



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n. **175** Del 11 Giugno 2021

OGGETTO: Pianificazione urbanistica comunale – Approvazione del Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) e del Rapporto Ambientale Preliminare (R.A.P.)

L'anno Duemilaventuno il giorno 11 del mese di Giugno alle ore 13,30
nella sala delle adunanze della sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale

Presiede l'adunanza il Sig. Giorgio ZINNO in qualità di SINDACO
e sono presenti gli Assessori signori:

Sig.	Giorgio ZINNO	Sindaco
Sig.ra.	Eva LAMBIASE	Vice Sindaco
Sig.	Pietro DE MARTINO	Assessore
Sig.	Giuseppe FERRARA	Assessore
Dr.	Aldo RAUCCI	Assessore
Sig.ra.	Nunzia SIRICA	Assessore
Dr.	Giuseppe GIORDANO	Assessore
Sig.ra	Maria TARALLO	Assessore

Presente	Assente
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	
Si	

Partecipa il Segretario Generale Dr.ssa Maria Rosaria IMPRESA

Il Presidente, constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Con riferimento agli indirizzi formulati dall'Assessore Sig. P. De Martino

Premesso che:

- con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 747 del 25/09/2001 (BURC n. 52 dell'8/10/2001) veniva approvato il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di San Giorgio a Cremano;

- la Legge della Regione Campania n. 16/2004 ha modificato la normativa in materia di governo del territorio, modificando anche obiettivi, struttura, contenuti e procedure di approvazione dello strumento urbanistico comunale ora denominato Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);

- il procedimento di formazione del P.U.C. è disciplinato oltre che dalla Legge Regionale n. 16/2004 e s.m.i. anche dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 4/8/2011;

- l'art. 2 del citato Regolamento prevede al comma 4 che l'Amministrazione procedente predispone il *Rapporto preliminare* (R.P.) contestualmente al *Preliminare di piano* e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (S.C.A.) da essa individuati;

- la modifica del Regolamento per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 introdotta dall'articolo 1, comma 1, lettera a), regolamento regionale 13 settembre 2019, n. 7 ha aggiunto al testo previgente l'art. 3 ter che al comma 5 prevede che *"Il piano preliminare di cui al comma 4 del presente articolo è composto almeno dal documento strategico idoneo a definire gli obiettivi qualitativi e strutturali che il Comune intende perseguire, ed è approvato unitariamente al rapporto preliminare ambientale"*;

Dato atto che:

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 356 del 28/12/2018 si approvavano gli adempimenti in materia di regolamento edilizio comunale (RUEC) e di piano urbanistico comunale (PUC) stabilendo l'avvio della redazione del PUC e del RUEC;

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 04/02/2021 venivano approvate le linee programmatiche di indirizzo per la formazione del P.U.C.;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 28/05/2021, nel rispetto del D. Lgs. n. 152/2006, della Legge Regione Campania n. 16/2004, del "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) in Regione Campania" di cui al D.P.G.R. n. 17/2009 nonché del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011, si procedeva all'individuazione dell'"*Autorità competente in materia di valutazione Ambientale Strategica (VAS) in ambito comunale*" ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e, quindi, competente all'espressione del parere previsto dall'art. 15 del medesimo decreto;

Dato atto, altresì, che:

- con contratto n. 5713 di rep. si affidava incarico professionale per supporto/progettazione del P.U.C.;

- con contratto n. 5712 di rep. si affidava l'incarico per la redazione della V.A.S. nell'ambito del procedimento di redazione del P.U.C.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 17/2020 si affidavano le attività necessarie per la redazione del P.U.C.;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 1/2021 e n. 17/2021 veniva costituito l'Ufficio di Piano e che la Direzione dello stesso veniva affidata al Dirigente del "Servizio Urbanistica – Antiabusivismo" in forza degli atti di Giunta in premessa indicati;

- con Determinazione Dirigenziale n. 4/2021 veniva nominato il responsabile dell'Ufficio V.A.S. nell'ambito dell'Ufficio di Piano;

Rilevato che:

- il Piano Urbanistico Comunale non rientra in nessuno dei casi di esclusione previsti dal D. Lgs. n. 152/2006 e dal "Regolamento di attuazione della Vas in Regione Campania" di cui al D.P.G.R. n. 17/2009 ed è, pertanto, da assoggettare a VAS ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. ed i.;

- come previsto dall'art. 2 del citato Regolamento regionale n. 5/2011, sarà redatto, contestualmente al Preliminare di piano anche il Rapporto Ambientale Preliminare (R.A.P.) finalizzato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

- il R.A.P. è stato predisposto nel rispetto dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 16/2004, del D. Lgs. n. 152/2006, del "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania" nonché del Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

- il citato R.A.P. effettua un'analisi del contesto ambientale nella necessità di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel successivo Rapporto Ambientale;

- per il preliminare di P.U.C. il IV Settore – “Servizio Urbanistica e Antiabusivismo” è l'*Autorità procedente* ai sensi dell'art. 5 co. 1 lett. q) del D. Lgs. n. 152/2006;

- il III Settore - “Servizio LL. PP. - Impianti a rete” è l'*Autorità competente* all'espressione del parere previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 152/2006;

Atteso che, come previsto dal Regolamento della Regione Campania n. 17/2009, il IV Settore – Servizio Urbanistica e Antiabusivismo, in qualità di *Autorità procedente*, avvierà l'attività di consultazione inoltrando all'*Autorità competente* il Preliminare di P.U.C. e il R.A.P. unitamente all'elenco dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (S.C.A.) ai fini dell'individuazione congiunta delle modalità di consultazione e degli S.C.A.;

Preso atto che il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) è conforme all'art. 3 ter del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011 ed è composto dagli allegati di seguito elencati:

1. Inquadramento territoriale

Tav. 1.1 - Inquadramento territoriale

2. Analisi agronomica

Tav. 2.1 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania – aggiornamento 2016

Tav. 2.2 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania - aggiornamento studio Comune di San Giorgio a Cremano

3. Caratteri geologici

Tav. 3.1 - Studio preliminare Geologico - Carta geolitologica

Tav. 3.2 – Studio preliminare Geologico - Carta del Rischio idraulico

Tav. 3.3 - Studio preliminare Geologico - Carta della Pericolosità idraulica

Elab 3.4 – Relazione geologica

4. Vincoli sovraordinati

Tav. 4.1 - Inquadramento P.T.R. Campania

Tav. 4.2 - P.T.C. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.3 - P.S.O. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.4 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Rischio idraulico

Tav. 4.5 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Pericolosità idraulica

Tav. 4.6 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Rischio frane

Tav. 4.7 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Pericolosità frane

Tav. 4.8 - Beni paesaggistici ai sensi degli art. 136 e 142 del d. lgs. 42/2004 e s.m.i.

Tav. 4.9 - P.T.P. dei Comuni Vesuviani

Tav. 4.10 – Piano di Emergenza Vesuvio

Tav. 4.11 - Siti di Interesse Regionale

Tav. 4.12 - Sovrapposizione dei vincoli sovraordinati

Tav. 4.13 - Gradi di trasformabilità

5. Piano di protezione civile

Tav. 5.1 – Piano di Emergenza Comunale

6. Vincoli Ope Legis

Tav. 6.1 – Limiti di arretramento ope legis

7. Edificato

Tav. 7.1 - Stratificazione storica dell'edificato

Tav. 7.2 - Individuazione principali monumenti

Tav. 7.3 – Perimetrazione Centro Storico

8. Stato di fatto: indici e rapporti

Tav. 8.1 – Piano Regolatore Vigente con indicazione stato attuativo

Tav. 8.2 – Suddivisione in zone omogenee- Stato di fatto

Tav. 8.3 – Sovrapposizione Gradi di trasformabilità-Stato di fatto

9. ZTO di Piano

Tav. 9.1 – Zonizzazione – Piano Zero

10. Relazioni

Elab. 10.1 – Anagrafe edilizia
Elab. 10.2 – Rapporto Ambientale Preliminare
Elab. 10.3 – Relazione preliminare del P.U.C.

Ritenuto, pertanto, dover:

- approvare il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale composto dagli allegati nel seguito indicati e il Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi degli artt. 2 e 3ter del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011:

1. Inquadramento territoriale

Tav. 1.1 - Inquadramento territoriale

2. Analisi agronomica

Tav. 2.1 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania – aggiornamento 2016

Tav. 2.2 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania - aggiornamento studio Comune di San Giorgio a Cremano

3. Caratteri geologici

Tav. 3.1 - Studio preliminare Geologico - Carta geolitologica

Tav. 3.2 – Studio preliminare Geologico - Carta del Rischio idraulico

Tav. 3.3 - Studio preliminare Geologico - Carta della Pericolosità idraulica

Elab 3.4 – Relazione geologica

4. Vincoli sovraordinati

Tav. 4.1 - Inquadramento P.T.R. Campania

Tav. 4.2 - P.T.C. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.3 - P.S.O. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.4 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Rischio idraulico

Tav. 4.5 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Pericolosità idraulica

Tav. 4.6 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Rischio frane

Tav. 4.7 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Pericolosità frane

Tav. 4.8 - Beni paesaggistici ai sensi degli artt. 136 e 142 del d. lgs. 42/2004 e s.m.i.

Tav. 4.9 - P.T.P. dei Comuni Vesuviani

Tav. 4.10 – Piano di Emergenza Vesuvio

Tav. 4.11 - Siti di Interesse Regionale

Tav. 4.12 - Sovrapposizione dei vincoli sovraordinati

Tav. 4.13 - Gradi di trasformabilità

5. Piano di protezione civile

Tav. 5.1 – Piano di Emergenza Comunale

6. Vincoli Ope Legis

Tav. 6.1 – Limiti di arretramento ope legis

7. Edificato

Tav. 7.1 - Stratificazione storica dell'edificato

Tav. 7.2 - Individuazione principali monumenti

Tav. 7.3 – Perimetrazione Centro Storico

8. Stato di fatto: indici e rapporti

Tav. 8.1 – Piano Regolatore Vigente con indicazione stato attuativo

Tav. 8.2 – Suddivisione in zone omogenee- Stato di fatto

Tav. 8.3 – Sovrapposizione Gradi di trasformabilità-Stato di fatto

9. ZTO di Piano

Tav. 9.1 – Zonizzazione – Piano Zero

10. Relazioni

Elab. 10.1 – Anagrafe edilizia

Elab. 10.2 – Rapporto Ambientale Preliminare

Elab. 10.3 – Relazione preliminare del P.U.C.

- dare atto che la presente non comporta impegno di spesa;

Vista la Legge Regione Campania n. 16/2004;

Visto il Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente trascritto:

- **approvare** il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale composto dagli allegati nel seguito indicati e il Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi degli artt. 2 e 3ter del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011:

1. Inquadramento territoriale

Tav. 1.1 - Inquadramento territoriale

2. Analisi agronomica

Tav. 2.1 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania – aggiornamento 2016

Tav. 2.2 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania - aggiornamento studio Comune di San Giorgio a Cremano

3. Caratteri geologici

Tav. 3.1 - Studio preliminare Geologico - Carta geolitologica

Tav. 3.2 – Studio preliminare Geologico - Carta del Rischio idraulico

Tav. 3.3 - Studio preliminare Geologico - Carta della Pericolosità idraulica

Elab 3.4 – Relazione geologica

4. Vincoli sovraordinati

Tav. 4.1 - Inquadramento P.T.R. Campania

Tav. 4.2 - P.T.C. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.3 - P.S.O. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.4 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Rischio idraulico

Tav. 4.5 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Pericolosità idraulica

Tav. 4.6 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Rischio frane

Tav. 4.7 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Pericolosità frane

Tav. 4.8 - Beni paesaggistici ai sensi degli artt. 136 e 142 del d. lgs. 42/2004 e s.m.i.

Tav. 4.9 - P.T.P. dei Comuni Vesuviani

Tav. 4.10 – Piano di Emergenza Vesuvio

Tav. 4.11 - Siti di Interesse Regionale

Tav. 4.12 - Sovrapposizione dei vincoli sovraordinati

Tav. 4.13 - Gradi di trasformabilità

5. Piano di protezione civile

Tav. 5.1 – Piano di Emergenza Comunale

6. Vincoli Ope Legis

Tav. 6.1 – Limiti di arretramento ope legis

7. Edificato

Tav. 7.1 - Stratificazione storica dell'edificato

Tav. 7.2 - Individuazione principali monumenti

Tav. 7.3 – Perimetrazione Centro Storico

8. Stato di fatto: indici e rapporti

Tav. 8.1 – Piano Regolatore Vigente con indicazione stato attuativo

Tav. 8.2 – Suddivisione in zone omogenee- Stato di fatto

Tav. 8.3 – Sovrapposizione Gradi di trasformabilità-Stato di fatto

9. ZTO di Piano

Tav. 9.1 – Zonizzazione – Piano Zero

10. Relazioni

Elab. 10.1 – Anagrafe edilizia

Elab. 10.2 – Rapporto Ambientale Preliminare

Elab. 10.3 – Relazione preliminare del P.U.C.

- **dare atto** che la presente non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott. Agr. Raffaele Peluso
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sulla proposta in atti)

PARERI ART. 49 e art. 147 bis D.Lgs. 267/2000 ED ART. 51 DELLO STATUTO

Il sottoscritto Raffaele PELUSO nella qualità di Dirigente del IV Settore
Viste e fatte proprie le considerazioni e le motivazioni riportate nella proposta di delibera;
Preso atto che dette considerazioni e motivazioni costituiscono i presupposti di fatto e le ragioni di diritto di cui all'articolo 3 della legge n. 241/1990;
Dato atto che i fatti, gli atti citati e le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate
Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 51 dello Statuto di questo Ente
DICH IARA
che la proposta di deliberazione innanzi riportata è regolare dal punto di vista tecnico e per la stessa si attesta la regolarità e la correttezza della propria azione amministrativa.

San Giorgio a Cremano, 11.06.2021

Il Dirigente IV Settore
Dott. Agr. Raffaele Peluso
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

Il sottoscritto Dr. Vincenzo FALASCONI nella qualità di Dirigente del Sett. Programm. Economica.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 51 dello Statuto di questo Ente
DICH IARA

che la proposta di deliberazione è regolare dal punto di vista contabile.

San Giorgio a Cremano, 11.06.2021

Il Dirigente Settore P.E.
Dott. Vincenzo Falasconi
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di Rubrica	Capitolo	viene prelevata dal Titolo	Sez. del bilancio anno 2021
che presenta la seguente disponibilità:			
Stanziamiento			€
Prenotazioni			€
Impegno precedente		€	€
Impegno presente		€	€
Disponibile			€
Non comporta impegno di spesa			

San Giorgio a Cremano, 11.06.2021

Il Dirigente Settore P.E.
Dott. Vincenzo FALASCONI
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

PARERE EX ART. 9 REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI

La sottoscritta Dr.ssa Maria Rosaria IMPRESA, Segretario Generale del Comune di S. Giorgio a Cremano;

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Servizio proponente;

Visti i pareri favorevoli resi ex art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del IV Settore di regolarità tecnica e dal Dirigente del Settore Programmazione Economica di regolarità contabile;

Lette le motivazioni indicate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta con le attestazioni di responsabilità dal dirigente proponente;

Dato atto che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U. n. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto;

Per quanto di competenza, nulla osserva e si demandano all'Amministrazione di competenza le valutazioni di merito.

San Giorgio a Cremano lì 11.06. 2021

Il Segretario Generale
Dr.ssa Maria Rosaria IMPRESA
(Firma a conferma della sottoscrizione già apposta sul parere in atti)

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Dato atto che la medesima è corredata dai pareri previsti dall'art. 49 e art. 147 del D.lgs 267/00 nonché il parere espresso dal Segretario Generale.

Con voto unanime reso nelle forme di legge.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi riportata e per gli effetti,

- **approvare** il Preliminare di Piano Urbanistico Comunale composto dagli allegati nel seguito indicati e il Rapporto Ambientale Preliminare ai sensi degli artt. 2 e 3ter del Regolamento di attuazione per il governo del territorio della Regione Campania n. 5/2011:

1. Inquadramento territoriale

Tav. 1.1 - Inquadramento territoriale

2. Analisi agronomica

Tav. 2.1 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania – aggiornamento 2016

Tav. 2.2 - Carta dell'uso del suolo Regione Campania - aggiornamento studio Comune di San Giorgio a Cremano

3. Caratteri geologici

Tav. 3.1 - Studio preliminare Geologico - Carta geolitologica

Tav. 3.2 – Studio preliminare Geologico - Carta del Rischio idraulico

Tav. 3.3 - Studio preliminare Geologico - Carta della Pericolosità idraulica

Elab 3.4 – Relazione geologica

4. Vincoli sovraordinati

Tav. 4.1 - Inquadramento P.T.R. Campania

Tav. 4.2 - P.T.C. della Città Metropolitana di Napoli

Tav. 4.3 - P.S.O. della Città Metropolitana di Napoli
Tav. 4.4 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Rischio idraulico
Tav. 4.5 - P.A.I. A.d.B. Regionale della Campania Centrale – Fasce fluviali - Pericolosità idraulica
Tav. 4.6 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Rischio frane
Tav. 4.7 - P.A.I. dell'Autorità di Bacino del fiume Sarno – Pericolosità frane
Tav. 4.8 - Beni paesaggistici ai sensi degli art. 136 e 142 del d. lgs. 42/2004 e s.m.i.
Tav. 4.9 - P.T.P. dei Comuni Vesuviani
Tav. 4.10 – Piano di Emergenza Vesuvio
Tav. 4.11 - Siti di Interesse Regionale
Tav. 4.12 - Sovrapposizione dei vincoli sovraordinati
Tav. 4.13 - Gradi di trasformabilità
5. Piano di protezione civile
Tav. 5.1 – Piano di Emergenza Comunale
6. Vincoli Ope Legis
Tav. 6.1 – Limiti di arretramento ope legis
7. Edificato
Tav. 7.1 - Stratificazione storica dell'edificato
Tav. 7.2 - Individuazione principali monumenti
Tav. 7.3 – Perimetrazione Centro Storico
8. Stato di fatto: indici e rapporti
Tav. 8.1 – Piano Regolatore Vigente con indicazione stato attuativo
Tav. 8.2 – Suddivisione in zone omogenee- Stato di fatto
Tav. 8.3 – Sovrapposizione Gradi di trasformabilità-Stato di fatto
9. ZTO di Piano
Tav. 9.1 – Zonizzazione – Piano Zero
10. Relazioni
Elab. 10.1 – Anagrafe edilizia
Elab. 10.2 – Rapporto Ambientale Preliminare
Elab. 10.3 – Relazione preliminare del P.U.C.

- **dare atto che** la presente non comporta impegno di spesa.

Con separata votazione e all'unanimità dei voti dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00.

IL PRESIDENTE
Giorgio ZINNO

IL SEGRETARIO
Maria Rosaria IMPRESA